

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-628 del 11/02/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2281 del 08/05/2017 intestata a CEDAX S.R.L. per lo stabilimento di fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori) sito nel Comune di Forlì, Via F. Guarini n. 15.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-660 del 11/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno undici FEBBRAIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO:D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2281 del 08/05/2017 intestata a CEDAX S.R.L. per lo stabilimento di fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori) sito nel Comune di Forlì, Via F. Guarini n. 15.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2281 del 08/05/2017 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CEDAX S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via F. Guarini n. 15. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori) sito nel Comune di Forlì, Via F. Guarini n. 15.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 18/05/2017;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'Allegato A “Emissioni in atmosfera”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 15/10/2018, acquisita al Prot. Com.le 89795 e da Arpae al PGFC/2018/18004 del 19/10/2018, da CEDAX S.R.L., per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 98389 del 13/11/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/19292, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Atteso che in data 28/11/2018 la ditta ha trasmesso integrazioni volontarie, acquisite da Arpae al PGFC/2018/20122;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 8219 del 29/01/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/15244, la Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di AUA in oggetto contenente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del TCA T- Chiocchini resa ai sensi dell'art. 4 del DPR 19/10/2011 n. 227 da cui si evince che l'attività svolta in via F. Guarini, 15 rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”*;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 28/01/2019, con il quale viene sostituito integralmente l'ALLEGATO A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2281 del 08/05/2017 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CEDAX S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via F. Guarini n. 15. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di*

fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori) sito nel Comune di Forlì, Via F. Guarini n. 15.", rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 18/05/2017, sostituendo l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopracitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci e Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2281 del 08/05/2017** avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CEDAX S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via F. Guarini n. 15. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori) sito nel Comune di Forlì, Via F. Guarini n. 15."*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 18/05/2017, **sostituendo l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopracitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2281 del 08/05/2017.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2281 del 08/05/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dr. Carla Nizzoli

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da ArpaE di Forlì-Cesena con determinazione n. DET-AMB-2017-2281 del 08/05/17, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 18/05/17 prot. n. 43064.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesto l'aumento dei materiali di apporto per la saldatura inox (filo in acciaio inox da 1 kg/anno a 20 kg/anno e bacchette in acciaio inox da 100 g/anno a 10 kg/anno) mentre rimane inalterato il consumo dei materiali di apporto non inox pari a 30,1 kg/anno.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Il Responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera, con nota PGFC/2018/19360 del 14/11/2018, ha richiesto alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di ArpaE una relazione tecnica istruttoria relativamente alle modifiche in oggetto, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di ArpaE del 31/12/15 PGDG/2015/7546.

Con nota PGFG/2018/19361 del 14/11/18 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì una valutazione per quanto di competenza circa le modifiche in oggetto, in particolare per quanto concerne l'emissione di sostanze pericolose (Cromo e Nichel) legate all'attività di saldatura inox (emissione N. 2), ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da ArpaE al prot. PGFC/2016/9353.

L'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota prot. 2019/0020609/P del 24/01/2019, acquisita al protocollo di ArpaE PGFC/2019/12399 del 24/01/19, ha fatto pervenire la propria determinazione in merito all'oggetto della Conferenza di servizi, di seguito riportata: *“Vista la modifica dell'AUA relativa alle emissioni in atmosfera con aumento dell'attività di saldatura, si esprime parere favorevole per quanto di competenza”*.

Con nota PG/2019/14332 del 28/01/19 la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di ArpaE ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche richieste dalla Ditta, nella quale si esprime parere favorevole all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alle seguenti condizioni:

EMISSIONE E2 SALDATURA - CARPENTERIA dove sono convogliate le emissioni provenienti dalle attività di saldatura e attività di carpenteria effettuate dalla ditta saltuariamente (15 min/settimana) è attualmente autorizzato con i valori limite di cui alla Tabella seguente.

INQUINANTI	CONCENTRAZIONE MASSIMA
Monossido di carbonio	10 mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	5 mg/Nmc
Polveri	10 mg/Nmc
Frequenza autocontrolli	Senza obbligo autocontrolli

Con l'istanza la Ditta richiede di aumentare la quantità di filo in acciaio inox impiegato da 1 kg a 20 kg, e di elettrodi in acciaio da 100 g a 10 kg, in quanto si vogliono effettuare internamente alcune saldature che in precedenza erano effettuate da ditte terze. In relazione alla modifica richiesta si rileva che i consumi di filo per saldatura non sono comunque superiori ai 40 Kg/mese (60,1 kg/anno pari a circa 5 kg/mese) stabiliti al punto 5. *“Saldatura di oggetti o superfici metalliche”* del Parere espresso dal CRIAER nella seduta del 27 Febbraio 1995. Inoltre, controllando le schede di sicurezza presentate dalla ditta si è verificato che i flussi di massa in emissione sono inferiori alla soglia di rilevanza delle sostanze Nickel e Cromo VI ritenute cancerogene e/o tossiche (Tabella A1 della parte II dell'allegato I alla parte Quinta del

D.Lgs 152/06 e s.m.i.). Pertanto si riconfermano gli stessi limiti della precedente autorizzazione. In conclusione la Ditta può pertanto essere esonerata dall'effettuare gli autocontrolli annuali, fermo restando l'obbligo di rispettare i limiti di emissione sopraindicati e di annotare su apposito registro i consumi di materiale di apporto per saldatura distinguendo quelli inox da quelli non inox (prescrizioni già in essere).

Il Comune di Forlì, coinvolto all'interno del procedimento della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le altre emissioni presenti nello stabilimento, non oggetto di modifica, si confermano le condizioni e le prescrizioni di cui all'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpa di Forlì-Cesena con determinazione n. DET-AMB-2017-2281 del 08/05/17, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 18/05/17 prot. n. 43064.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa e del parere dell'Azienda USL, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Forlì in data 18/05/17 prot. n. 43064, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 15/10/2018 P.G.N. 89795, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

EMISSIONE CENTRALE TERMICA (465 kW, a metano)

relativa ad un impianto termico civile rientrante nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e in quanto tale non è soggetta ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di fabbricazione di macchine per l'industria alimentare della bevande e del tabacco (incluse parti e accessori) sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. 1 – VERNICIATURA E PULIZIA SUPERFICI

Impianto di abbattimento: filtro fibra sintetica tipo paint-stop

Portata massima	27.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	1	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	3	mg/Nmc
Composti organici volatili (esprese come COT)	50	mg/Nmc

EMISSIONE N. 2 – SALDATURA - CARPENTERIA

Portata massima	1.500	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	1	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*", disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La Ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. Relativamente all'attività di verniciatura e pulizia di superfici di cui alla **emissione N. 1**, si prescrive quanto di seguito indicato:
 - a) la Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione sopraindicati ed è altresì esentata dall'effettuazione dei monitoraggi periodici che sono sostituiti dall'annotazione almeno mensile sul registro, di cui al successivo punto 5., dei consumi di prodotti vernicianti a solvente (vernici a solvente, diluente) e di prodotto per la pulizia pezzi (diluente), validati dalle relative fatture di acquisto, e del numero di giorni di utilizzo di tali prodotti. Tali consumi non devono essere superiori a **510 kg** di prodotti vernicianti a solvente pronti all'uso e a **275 kg** di prodotto per la pulizia pezzi **all'anno**, e comunque complessivamente non superiori a **20 kg/giorno**;
 - b) l'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano;
 - c) la portata di aria espulsa, stante le caratteristiche della cabina devono essere in rapporto diretto con la seguente velocità dell'aria in cabina o nell'ambiente: 0,4/0,6 m.s⁻¹.
4. Relativamente all'attività di saldatura di cui alla **emissione N. 2**, la Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione sopraindicati ed è altresì esentata dall'effettuazione dei monitoraggi periodici, che sono sostituiti dalla annotazione mensile dei consumi di materiale d'apporto per saldatura (filo, bacchette), distinti in materiale di apporto inox e non inox, validati dalle relative fatture di acquisto, sul **registro** di cui al successivo punto 5. Il consumo annuale di materiale per saldatura non deve essere superiore a **60,1 kg**, di cui **30 kg di materiale inox**.
5. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni di messa a regime. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati, almeno mensilmente, i quantitativi di prodotti vernicianti a solvente e di prodotto per la pulizia pezzi utilizzati negli impianti di cui alla **emissione N. 1**, e il numero di giorni di utilizzo di tali prodotti, come richiesto al precedente punto 3 lettera a);
 - dovranno essere annotati mensilmente i consumi di materiale d'apporto per saldatura, così come precisato al precedente punto 4, relativamente alla **emissione N. 2**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.